## **VareseNews**

## Berlusconi prepara misure straordinarie di emergenza

Pubblicato: Mercoledì 2 Novembre 2011

E' in corso un vertice a Palazzo Chigi fra il premier **Silvio Berlusconi e i ministri.** L'obiettivo è sempre quello di mettere a punto nuove misure per fare fronte alla crisi economica e finanziaria.

## **INDISCREZIONI**

Secondo quanto riferito da alcuni partecipanti al vertice interministeriale presieduto da Silvio Berlusconi a Palazzo Chigi, ci sarebbero posizioni contrastanti tra alcuni ministri.

Giulio Tremonti sarebbe arrivato ad ipotizzare la necessità di una 'discontinuità' nell'azione di governo per un nuovo rilancio. Una affermazione che sarebbe stata letta dai presenti come la richiesta di un passo indietro al premier. Richiesta che comunque Berlusconi avrebbe respinto al mittente ribadendo la volontà di andare avanti anche perché non ci sarebbero alternative all'attuale Esecutivo. Le indiscrezioni sul botta e risposta tra Tremonti ed il Cavaliere vengono però smentite dal portavoce del tesoro

## BANKITALIA. INFONDATE VOCI INTERVENTO EMERGENZA

Fonti Bankitalia definiscono "prive di fondamento e contrarie alle norme europee" le notizie di stampa secondo cui via Nazionale si preparerebbe "a un intervento di emergenza che, per esempio, assuma i titoli pubblici italiani detenuti dalle banche nazionali, in cambio dell'impegno ad acquistarne di nuovi a piu' lunga scadenza".

NAPOLITANO, MISURE SUBITO, VERIFICHERO' LARGHE INTESE – Le scelte "efficaci"che l'Europa, l'opinione internazionale e gli operatori economici e finanziari si attendono "con urgenza" dall'Italia non possono più attendere un solo momento, sono "ormai improrogabili", ha detto Giorgio Napolitano con severità e "forte preoccupazione" al termine di una giornata drammatica per i titoli del debito pubblico e le quotazioni delle banche italiane. Il capo dello Stato auspica da tempo una corresponsabilità di maggioranza e opposizione sulle scelte anticrisi. Oggi ha preso atto che questa strada nell'immediato non è percorribile.

Tuttavia verificherà se sia possibile concretizzare "una nuova prospettiva di larga condivisione delle scelte". Il presidente non parla mai dell'ipotesi di nuovi governi, di esecutivi tecnici o di salvezza nazionale, ma lascia intendere che non può non ascoltare anche le richieste che stanno montando con forza dalle opposizioni e da una ampia fetta di forze sociali.

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it